

Questa analisi è del 5 giugno 2011 e riflette prezzi, conti e ipotesi di allora: la lasciamo consultabile come registro di quello che avevamo scritto.

L'analisi più recente su Banco BPM è del 17 maggio 2026: leggi l'ultima analisi.

TITOLO DELLA SETTIMANA

5 giu 2011

Banco Popolare – analisi del giugno 2011

Banco Popolare sembra essere stata penalizzata eccessivamente dal mercato. I margini di ripresa rispetto alle ultime quotazioni sarebbero giustificati sia dall'analisi prospettica che dal raffronto coi comparables.

Redazione Evaluation.it · lettura 3 min

Profilo societario

Banco BPM S.p.A., con sede in Italia, è una realtà attiva nel settore finanziario. Questa banca multicanale propone una vasta gamma di prodotti e servizi, tra cui il collocamento di azioni, la creazione e gestione di fondi di investimento specializzati, conti correnti aziendali e personali, oltre a soluzioni per investitori, operazioni di finanziamento, e prodotti assicurativi sia vita che non vita. Offre inoltre servizi Bancomat, piattaforme di trading online e notifiche tramite Short Message Service (SMS). Il portafoglio di Banco BPM è studiato per soddisfare le esigenze sia dei privati sia delle imprese. L'istituto opera con particolare attenzione alle regioni produttive italiane, come Lombardia, Veneto e Piemonte. Tra le entità che fanno parte del Gruppo si annoverano la Banca Popolare di Milano, la Banca Popolare di Verona, la Banca Popolare di Novara, la Banca Popolare di Lodi e il Credito Bergamasco, tra gli altri.

Andamento del titolo

Le azioni Banco Popolare fanno parte del paniere FTSE Mib e rientrano nel segmento Blue Chips. Banco Popolare mostra una rischiosità superiore a quella del mercato (beta maggiore di 1) indice dell'esposizione dei risultati della società all'andamento dei mercati finanziari. Negli ultimi 3 anni il titolo Banco Popolare ha registrato una performance fortemente negativa (-78,2%) rispetto al -32,7% dell'indice FTSE Mib; dopo un iniziale

scatto positivo, culminato nel massimo di agosto 2008, le azioni hanno imboccato la strada del ribasso, arrivando a perdere oltre l'80% ai minimi di marzo 2009. La successiva ripresa (+200% in soli due mesi) ha consentito di recuperare parte del terreno perduto ma, dopo un nuovo massimo a ottobre 2009, è iniziata una nuova fase discendente, tuttora in corso, che ha portato le azioni nuovamente vicine ai minimi di periodo.

Dati finanziari

VOCI DI BILANCIO	2008	VAR. %	2009	VAR. %	2010
Margine di interesse	2.434,97	▲ +7,0%	2.605,72	▼ -14,7%	2.221,44
Margine di intermediazione	4.057,52	▼ -0,4%	4.043,29	▲ +2,7%	4.151,80
Risultato di gestione	884,20	▲ +41,7%	1.252,54	▼ -13,5%	1.083,17
% sul margine di intermediazione	21,79		30,98		26,09
Risultato ante imposte	-442,03	▲ +210,2%	487,04	▼ -52,4%	231,61
% sul margine di intermediazione	-10,89		12,05		5,58
Utile di esercizio	-302,16	▲ +185,4%	257,94	▲ +28,5%	331,53
% sul margine di intermediazione	-7,45		6,38		7,99
Totale attivo	121.375,46	▲ +11,8%	135.709,09	▼ -0,4%	135.155,67
Patrimonio netto	10.187,66	▲ +18,9%	12.112,21	▼ -1,4%	11.940,40

VOCI DI BILANCIO	2008	VAR. %	2009	VAR. %	2010
ROE %	-2,97		2,13		2,78

Valori in milioni di €; margini e rendimenti in percentuale.

Commento ai dati di bilancio

Nel triennio 2008-2010 Banco Popolare ha registrato una crescita del Margine di Intermediazione del 2,3% mentre il Risultato di Gestione è aumentato di oltre il 170%; tornano in positivo sia il risultato lordo (a 231,6 milioni da -442 milioni), favorito dai minori accantonamenti su crediti, sia il risultato netto (a 331,5 milioni da una perdita di 302,2 milioni). La redditività del capitale è risalita di quasi sei punti ma il ROE resta sotto quota 3%.

Ultimi sviluppi

Nel primo trimestre 2011 il margine finanziario è sceso del 7,3% a 454,7 milioni di Euro mentre gli altri proventi operativi sono diminuiti del 3,6% penalizzati dal forte calo del risultato finanziario; il risultato di gestione ha perso il 15,5% a 264,5 milioni di Euro mentre il risultato netto è passato da 77,1 a 60 milioni di Euro (-22,1%).

Comparables

AZIENDA	P/E	P/BV	DIVIDEND YIELD %
Banco Popolare	9,87	0,26	1,74%
Ubi Banca	18,38	0,29	3,03%
BPM	7,09	0,20	5,52%
Bca Carige	17,04	0,82	4,15%

Nel raffronto tra le principali banche regionali Banco Popolare risulta tra quelle più a buon mercato, assieme a BPM, sia sulla base del rapporto Price/Earnings (Prezzo Utili) che del

Price/Book Value (Prezzo/Valore Contabile) offre invece il più basso rendimento da dividendi (meno del 2% contro una media del 4% dei principali comparables).

Opportunità

La ripresa dei tassi dovrebbe favorire il rialzo del margine di interesse

Rischi

Posizioni creditorie deteriorate ereditate dall'acquisizione di Bca Italease

Ultime news

16 mag 2011

Banco Popolare: peggiora l'utile trimestrale

Risultati deludenti per Banco Popolare nel primo trimestre dell'anno con una contrazione sia dell'utile che dei principali margini operativi. Nel dettaglio il margine finanziario scende del 7,3% a 454,7 milioni di Euro mentre gli altri proventi operativi scendono del 3,6% penalizzati dal forte calo del risultato finanziario; il risultato di gestion...

17 gen 2011

Banco Popolare: analisi dell'aumento di capitale

A partire dal 17 gennaio 2011 Banco Popolare procederà all'emissione di 1122,98 milioni di azioni ordinarie offerte in opzione agli azionisti nel rapporto di 7 nuove azione ogni 5 azioni (o obbligazioni) possedute al prezzo di 1,77 euro. Con questa operazione la società punta a raccogliere circa 2 miliardi di Euro sotto forma di mezzi propri che...

13 nov 2010

Banco Popolare: utili in crescita grazie ai tax asset

L'iscrizione di crediti su imposte anticipate riferite alla controllata Banca Italease per 285,8 milioni consente a Banco Popolare di registrare una forte crescita degli utili nei conti al 31-09-2010 ma anche nella versione stand alone i risultati sono in miglioramento. Il raffronto senza Italease vede infatti una flessione del margine finanziario...

Ipotesi di valutazione e sensitivity

Nell'applicazione del metodo del dividend discount model e dell'excess return si sono ipotizzati:

- una crescita delle attività al 3% su tutto il periodo di previsione;
- una crescita delle commissioni che passa dall'1% del 2011 al 3% di lungo periodo;
- un cost/income ratio in diminuzione dal 74% del 2011 al 68,5% del 2014 ed anni successivi;

Infine si prevede un tax rate stabile al 35% ed un'incidenza degli accantonamenti sulle attività in calo allo 0,4% a partire dal 2013. I risultati del modello convergono su un valore per azione di circa 2,3 Euro che tende a crescere (ridursi) di 0,17 Euro per ogni punto in meno (in più) del cost income ratio come mostrato nella figura seguente.

▼ Avvertenze · ricerca in materia di investimenti (MAR), non è consulenza personalizzata né un'offerta.

Questa pubblicazione è stata preparata da Claudio Guerrini con l'ausilio del software Step 3+, sviluppato da Evaluation.it Srl, e con il supporto di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) per l'elaborazione testuale e la sintesi preliminare di alcune sezioni qualitative. È stata elaborata in maniera autonoma e indipendente.

È liberamente accessibile online, è rivolta a un pubblico indistinto e costituisce una raccomandazione di investimento intesa come ricerca in materia di investimenti ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 e del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR). Non costituisce in alcun modo un'offerta al pubblico, una sollecitazione all'investimento, né una forma di consulenza personalizzata, e non tiene conto della situazione finanziaria o degli obiettivi di chi legge. Chiunque utilizzi tali informazioni assume la piena ed esclusiva responsabilità delle proprie scelte finanziarie.

I fair value sono determinati con i metodi DCF ed EVA; il giudizio deriva dal rapporto tra valore stimato e prezzo di mercato. Né Evaluation.it Srl, né i suoi soci o dipendenti, ivi incluso l'Autore, garantiscono alcun risultato specifico o performance futura del titolo analizzato.

Disclaimer completo, con metodologia, scala dei rating e conflitti di interesse.

SOCIETÀ ANALIZZATA

Banco BPM

BAMI

Banche Regionali

Prezzo **13,09 €**

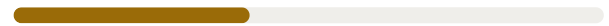
PAGELLA

Redditività **4,0/10**

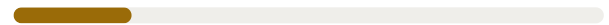
Capacità di remunerare il capitale investito.

Solidità **4,0/10**

Equilibrio della struttura finanziaria.

Crescita **4,0/10**

Dinamica attesa di ricavi e risultati.

Rischio **2,0/10**

Esposizione al ciclo, alla regolamentazione e alla leva.

Ricerca in materia di investimenti ai sensi della MAR: non è consulenza personalizzata né un'offerta. Il fair value è il risultato di un modello e delle sue ipotesi, tutte pubblicate. Disclaimer.